

□ Interrogazione n. 1153

presentata in data 31 ottobre 2008

a iniziativa dei Consiglieri Capponi, Giannotti, Cesaroni, Brini, Bugaro, Tiberi

“Regolamento CE 1698/2005: Programma di sviluppo rurale 2007/2013; regolamento CE 1257/1999: Programma di sviluppo rurale 2000/2006. Situazione liquidazioni e pagamenti misure a superficie”

a risposta orale urgente

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso:

che nella seduta del 30 aprile u.s., la Giunta regionale ha deciso di rinviare le decisioni in merito al decentramento in agricoltura ed alla contestuale istituzione dell'organismo pagatore regionale;

che tale risoluzione ha comportato che, alle procedure di attuazione del Programma di sviluppo rurale debba provvedere direttamente il servizio agricoltura forestazione e pesca con le sue strutture territoriali, individuando inoltre il Dirigente di detto servizio, in qualità di Autorità di gestione del PSR, come figura responsabile della efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del programma stesso;

che a seguito di ciò, con deliberazione della Giunta regionale n. 773 dell'11 giugno 2008 è stato approvato il “Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del PSR 2007/2013”;

che con decreto del Dirigente del servizio agricoltura forestazione e pesca n. 219/S10 del 3 luglio 2008 è stato istituito lo “Staff di gestione” a supporto dell'Autorità di gestione del PSR 2007/2013 con i seguenti compiti:

- a) coadiuvare la direzione nelle attività svolte dai gruppi di lavoro specifici istituiti;
- b) garantire l'uniformità delle procedure;
- c) garantire la conformità delle procedure individuate nei relativi manuali alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- d) garantire l'efficacia delle procedure adottate;
- e) garantire alla dirigenza la conoscenza dei dati di gestione dalle strutture interne ed esterne, coinvolte nell'attuazione del PSR;

che è stata inviata ai Consiglieri dell'Assemblea legislativa delle Marche una lettera di denuncia di CIA, COPAGRI e CONFAGRICOLTURA, rilanciata dalla stampa regionale e dalle emittenti locali, per il mancato pagamento dei contributi dell'agricoltura biologica;

Rilevato:

che relativamente ai bandi dell'asse II del PSR 2007/2013, in particolare quelli che riguardano l'agricoltura biologica e l'indennità compensativa per le aree montane e svantaggiate, non si è ancora provveduto a liquidare gli aiuti spettanti per gli anni 2007 e 2008;

che relativamente agli impegni in corso per l'attuazione del metodo biologico, con il PSR 2000/2006 (misura F), si è provveduto a liquidare solo per il 75 per cento parte delle domande di conferma impegno, anno 2007;

che sussistono problemi anche nelle liquidazioni degli aiuti per la forestazione;

Ritenuto che per gli imprenditori agricoli in primis, è fondamentale il rispetto dei tempi di procedimento da parte dell'Autorità di gestione PSR, e quindi dei tempi di emissione pagamenti, pena il disagio per loro di dover affrontare inevitabili problemi di gestione del bilancio delle rispettive aziende agricole;

Tutto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

la Giunta regionale per sapere:

- 1) quali sono i motivi che a tutt'oggi impediscono di completare l'iter istruttorio delle istanze 2007 e 2008 riguardanti le suddette misure a superficie;
- 2) come si sta adoperando l'Autorità di gestione ed il suo “staff” per contenere i disagi causati agli imprenditori agricoli che hanno accettato impegni e sopportano, anche se ancora oggi non rimborsati, “mancati redditi”;
- 3) se intende informare “direttamente” gli agricoltori che hanno assunto impegni, relativamente ai ritardi sui tempi di riscossione degli aiuti loro spettanti, onde metterli in condizione di trovare alternative alla mancanza di queste entrate di bilancio.